



Partita IVA
00247720691



Bandiera Blu

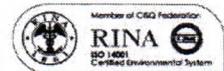
1992-1999-2000
2001-2002-2003
2004-2005-2006
2007-2008-2009
2010-2011-2012
2013

CITTÀ DI SAN SALVO

Provincia di CHIETI
Tel.0873/3401 – Fax 0873/547712
www.comune.sansalvo.ch.it
E-mail: municipio@comune.sansalvo.ch.it

AREA TECNICA Servizio

Manutenzione: Tel – Fax 0873 340218 acanonico@comune.sansalvo.ch.it
Ambiente: Tel – Fax 0873 340217 ufficio.ambiente@comune.sansalvo.ch.it



Ente Certificato
UNI EN ISO 14001
n. EMS-486/S

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

L.R. 19 dicembre 2007, n. 45 - Art. 3, comma 1, lett. k) e s.m.i.
D.G.R. n. 131 del 22 febbraio 2006
D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.

APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 62 DEL 20/09/2013

INDICE

Art. 1	Oggetto e finalità
Art. 2	Accesso al Centro di Raccolta
Art. 3	Orari di apertura
Art. 4	Rifiuti ammessi al Centro di Raccolta
Art. 5	Modalità di gestione dei rifiuti
Art. 6	Divieti e norme di comportamento
Art. 7	Gestione del Servizio
Art. 8	Sanzioni
Art. 9	Responsabilità
Art. 10	Vigilanza e controllo
Art. 11	Rimostranze e reclami
Art. 12	Disposizioni finali e transitorie

All. "A"	Elenco rifiuti ammessi al Centro di Raccolta
Modulo "A"	Scheda rifiuti conferiti al Centro di Raccolta
Modulo "B"	Domanda di autorizzazione per il conferimento al Centro di Raccolta da parte di utenze non domestiche
Modulo "C"	Scheda rifiuti avviati al recupero/riciclo.

Art. 1 **Oggetto e finalità**

Le finalità del Centro di Raccolta - CR - in viale Germania - ZI sono:

- ottimizzare e massimizzare le raccolte differenziate (RD) dei rifiuti urbani (RU) ed assimilati, ai fini del loro riciclo, recupero e/o riutilizzo;
- favorire il conferimento di rifiuti urbani pericolosi per un'adeguata e distinta gestione dei medesimi;
- favorire il conferimento di rifiuti ingombranti e RAEE, per un'adeguata e distinta gestione dei medesimi anche ai fini di un eventuale riuso;
- favorire la riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento finale.

La raccolta per il conferimento da parte degli utenti presso il CR, integra e non sostituisce il servizio di raccolta differenziata in atto sul territorio comunale con il "metodo porta a porta". In particolare si stabiliscono i soggetti abilitati all'accesso al CR, le modalità di ingresso, le norme di comportamento ed i divieti cui devono attenersi gli utenti, le competenze del personale addetto al CR e il sistema sanzionatorio.

Art. 2 **Accesso al Centro di Raccolta**

1. Sono ammessi alla fruizione dell'area:
 - a) utenti domestici, ovvero di civili abitazioni, regolarmente iscritti al ruolo per il pagamento della TARSU/TIA/TARES del Comune di San Salvo;
 - b) utenti non domestici, ovvero comunità, attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, regolarmente iscritti al ruolo per il pagamento della TARSU/TIA/TARES del Comune di San Salvo per il solo conferimento dei rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani non provenienti da attività di produzione – così come previsto dall'art. 195 comma 2 lettera e del Dlgs 152/2006;
 - c) al personale del Comune e agli Amministratori, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali;
 - d) alle figure di responsabilità e di vigilanza sul corretto funzionamento ed applicazione del presente Regolamento;
2. L'accesso al CR è consentito all'utenza di cui al precedente comma, la prima volta, previa presentazione di un documento di identificazione e, successivamente, per l'utenza domestica, mediante la presentazione della tessera (ECOCARD), rilasciata dal Comune di San Salvo, per il tramite del gestore del CR. La tessera è utilizzabile

- esclusivamente dall'intestatario, dal coniuge convivente e dai parenti entro il 1° grado.
- Al fine di consentire il corretto funzionamento del CR, i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione della stessa. Per quantitativi particolarmente elevati occorre preventivamente contattare il Comune di San Salvo e/o il Gestore.
 - Chiunque utilizzi la tessera senza averne diritto è passibile, oltre al ritiro immediato della tessera, dall'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 8.
 - In caso di smarrimento della tessera è fatto obbligo di comunicarlo tempestivamente al Comune di San Salvo o al Gestore del CR, che a sua volta lo segnalerà al Comune.
 - Le utenze non domestiche, possono conferire, presso il CR i propri rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani, solo se provenienti da locali ad uso ufficio, magazzini, reparti di spedizione, locali accessori, mense interne, locali di preparazione pasti, anche se facenti parte di complessi destinati ad attività industriali, artigianali, commerciali, di servizi, agricole fermo restando l'esclusione delle aree in cui si producono i rifiuti di cui all'art.184 comma 3 lettera c, inoltre le utenze non domestiche possono conferire gli imballaggi primari, secondari e terziari che rispettano i criteri di qualità ai soli fini della raccolta differenziata.
 - Nell'ipotesi di cambiamento di residenza, la tessera deve essere riconsegnata all'ufficio tributi, al momento della cancellazione del ruolo.
 - Il conferente è responsabile al momento del deposito del rifiuto nel contenitore dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili.
 - Al momento del conferimento dei rifiuti destinati al recupero, i soggetti, di cui al comma 1, saranno registrati, nel rispetto della legge vigente sulla privacy, a cura del personale addetto, per fini statistici, di controllo ed eventuale attivazione di iniziative di incentivazione sulla raccolta differenziata

Art. 3

Orari di apertura

- Il CR è funzionante
 - dal Lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00
 - il sabato e la domenica dalle ore 8.00 alle ore 12.00
- Il Gestore del CR può modificare i predetti orari rendendoli maggiormente confacenti alle esigenze del servizio e dell'utenza, in accordo con il Comune. Gli orari di apertura e/o le variazioni, dovranno essere comunicate con la più ampia diffusione possibile (sito web del Comune, presso il CR, manifesti murali, pubblicità sonora, volantini presso gli esercizi pubblici, ecc.) agli utenti fruitori del servizio.
- Il CR, prevede la presenza costante, nella fascia oraria di apertura al pubblico di uno o più addetti al fine di controllare l'effettivo conferimento dei rifiuti e di permettere un più agevole e razionale raggruppamento dei materiali prima che gli stessi vengano avviati al recupero.
- Il Gestore del CR, dovrà indicare un "Responsabile dell'impianto", con la funzione di coordinatore tecnico-amministrativo delle attività, nonché provvedere alla formazione del personale addetto al CR, come previsto dal punto dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. e della deliberazione 20.07.2009 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.
- Resta inteso che:
 - è fatta salva la facoltà del gestore, previa deliberazione dell'amministrazione comunale, modificare anche temporaneamente i giorni e gli orari di apertura del CR, al fine di migliorare i servizi;
 - il CR rimarrà chiuso nei giorni festivi infrasettimanali. Ulteriori chiusure saranno comunicate tempestivamente, e comunque almeno con 15 giorni di anticipo, mediante comunicazione al Comune, avviso sul sito del Gestore e del Comune, mediante affissione di un apposito avviso all'ingresso del CR;
 - qualora si rendesse necessario l'asporto di materiali durante l'orario di apertura al pubblico, allo scopo di consentire le operazioni garantendone la sicurezza, il Gestore potrà chiudere il CR per il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di carico;
 - il Gestore, per motivi di sicurezza, se lo ritiene opportuno può vietare l'accesso alla struttura, a seguito di eventi straordinari e/o occasionali, non meglio individuati a priori, dandone immediata comunicazione al Settore competente del Comune.

Art. 4

Rifiuti ammessi al Centro di Raccolta

- Al CR, possono essere conferiti i rifiuti di cui all'elenco allegato, oggetto di raccolta differenziata e corretto avvio a smaltimento e/o recupero:
 - i rifiuti domestici recuperabili provenienti da civile abitazione;
 - i rifiuti ingombranti e rifiuti pericolosi provenienti da civile abitazione;

- i rifiuti assimilati agli urbani recuperabili e valorizzabili di cui all'art. 195 comma 2 lettera e del Dlgs 152/2006 provenienti da locali ad uso ufficio, magazzini, reparti di spedizione, locali accessori, mense interne, locali di preparazione pasti, anche se facenti parte di complessi destinati ad attività industriali, artigianali, commerciali, di servizi, agricole fermo restando l'esclusione delle aree in cui si producono i rifiuti di cui all'art.184 comma 3 lettera c;
 - i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi pubbliche e private quali: giardini, parchi, ecc. Nonchè da aree cimiteriali;
 - i rifiuti abbandonati e rinvenuti nell'ambito del territorio comunale;
 - i rifiuti derivanti dallo spazzamento di strade ed aree pubbliche;
 - i rifiuti inerti derivanti da civile abitazione (es. Calcinacci, scarti edilizi provenienti da piccoli lavori di manutenzione domestica), nei modi e nelle quantità stabilite dalla LR 45/97;
2. Le specifiche tipologie di rifiuti conferibili presso il CR, organizzati per tipologia e codice CER sono indicati nell'elenco, ai sensi delle normative vigenti di settore.

Art. 5

Modalità di gestione dei rifiuti

1. La gestione dei rifiuti deve seguire le procedure operative di seguito indicate:
 - a) sono accettati solo i rifiuti riportati nell'elenco allegato, provenienti da utenze domestiche e non domestiche assimilate;
 - b) i rifiuti devono essere asciutti e già separati per frazioni omogenee per il conferimento;
 - c) i rifiuti, ove possibile, dovranno essere compattati e/o sminuzzati, al fine di ridurre al minimo l'ingombro degli stessi;
 - d) i rifiuti saranno conferiti negli appositi contenitori direttamente dall'utente previo controllo da parte dal personale addetto.
 - e) prima del conferimento dei rifiuti saranno espletate le procedure di accettazione dell'utente e del rifiuto;
2. La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente articolo, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 8.

Art. 6

Divieti e Norme di Comportamento

1. All'interno del CR è vietato:
 - a) l'accesso al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto ai mezzi ed alle persone autorizzate degli uffici comunali competenti e/o del Gestore del CR;
 - b) asportare materiale di qualsiasi tipo precedentemente conferito;
 - c) operare separazioni di oggetti ;
 - d) il conferimento di rifiuti e materiali diversi da quelli indicati al presente Regolamento;
 - e) l'accesso ai contenitori ed ai luoghi di stoccaggio senza la debita autorizzazione;
 - f) il conferimento al di fuori degli orari di apertura, salvo diverse disposizioni;
 - g) il deposito al di fuori dei previsti contenitori e box di raccolta;
 - h) il deposito dei rifiuti al di fuori dell'area di pertinenza del CR;
 - i) ogni forma di commercio e/o permuta.
2. Per consentire il migliore, efficiente e sicuro utilizzo del CR e la gestione dei rifiuti, è fatto obbligo all'utenza di attenersi alle seguenti prescrizioni:
 - a) osservare le disposizioni impartite dal personale addetto, concernenti la circolazione all'interno del CR e le modalità di conferimento;
 - b) le operazioni di carico e scarico dovranno essere effettuate celermente, con il rispetto delle norme di sicurezza;
 - c) non è consentito sostare sulla rampa o nelle aree adibite allo scarico dei rifiuti, oltre il tempo strettamente necessario per lo scarico dei mezzi;
 - d) pulire la zona di scarico da eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di conferimento;
 - e) osservare la segnaletica verticale e/o orizzontale, presente nel CR.
3. In caso di comportamenti scorretti che possono mettere in pericolo l'incolumità fisica delle altre persone presenti, l'addetto al CR potrà allontanare l'utente indisciplinato, senza che questi possa in nessun caso rivalersi.

4. La mancata osservanza dei divieti e prescrizioni contenute nel presente articolo, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.8.

Art. 7

Gestione del servizio

1. Oltre all'apertura, chiusura e presidio del personale stesso durante gli orari di apertura del CR, sarà compito del Gestore:
 - a) effettuare le registrazioni, su supporto informatizzato e su apposita ricevuta (modulo "A"), dei dati degli utenti che conferiscono al CR.(n. documento di riconoscimento, la data, il nominativo, la residenza, la tipologia ed il quantitativo del rifiuto conferito, ecc.) rispettando le norme previste dal garante della privacy;
 - b) effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllare il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
 - c) sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
 - d) garantire rapporti di cortesia, tempestività ed efficacia, con gli utenti;
 - e) segnalare agli uffici competenti, ogni significativa violazione del presente Regolamento e/o qualsiasi disfunzione rilevata relativa alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
 - f) sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente nell'area del CR;
 - g) provvedere alla pulizia, alla disinfestazione periodica ed al mantenimento dell'ordine generale all'interno del CR;
 - h) provvedere mensilmente (entro il giorno 10 del mese successivo) alla trasmissione al settore competente del Comune di San Salvo, gli originali del modulo "A", dei dati riguardanti la quantità complessiva conferita di rifiuti per frazione omogenea, specificando la destinazione e l'operazione di recupero finale, così come previsto nell'allegato 2 – modulo B della D.G.R., al fine di consentire all'ufficio competente del Comune di San Salvo, di assolvere alle competenze di cui all'art. 6, comma 5 della L.R. n. 45/07 e s.m.i.;
 - i) garantire che la movimentazione all'interno del CR avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, ecc.) **e per tale motivo devono essere:**
 - scelte idonee apparecchiature di sollevamento, escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;
 - assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
 - mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti;
 - j) prendere idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;
 - k) adottare tutte le procedure di emergenza in caso di incidenti;
 - l) adottare tutte le procedure per il deposito di materiali infiammabili, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
 - m) attivare il servizio a chiamate per il ritiro e la valorizzazione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
2. Nei riguardi del personale addetto al CR, il Gestore è tenuto alla completa osservanza di tutte le disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro nonché del C.C.N.L., applicabile al settore di specie, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico, sia per quanto concerne il trattamento assicurativo e previdenziale.
3. Il personale impegnato nell'esercizio del CR, a cura, onere e responsabilità del Gestore, dovrà essere sottoposto a tutte le misure di cautela per l'igiene, la sicurezza, la protezione, la prevenzione dei rischi e malattie professionali sul lavoro;
4. Il personale impegnato nell'esercizio del CR dovrà indossare, durante l'orario di lavoro, una divisa dell'operatore, nonché essere dotato dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative d'igiene e antinfortunistiche;

Art. 8

Sanzioni

1. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di gestione dei rifiuti, ai trasgressori di quanto previsto dal presente regolamento si applicano, con le modalità e nelle forme previste della Legge n. 689/81, le seguenti sanzioni amministrative:

- a) per la violazione delle **norme** previste all'art. 2, salvo quanto già previsto al comma 4 del medesimo articolo, la sospensione fino a mesi 6 dalla possibilità di accedere al CR e la sanzione pecuniaria da € 25,00 a € 500,00;
 - b) per la violazione delle norme previste dall'art. 6, commi 1 e 2, la sospensione fino a mesi 6 dalla possibilità di accedere al CR e la sanzione pecuniaria da € 25,00 a € 500,00;
 - c) conferimento di tipologia di rifiuti diversi da quelli conferibili, sospensione fino a mesi e dalla possibilità di accedere al CR e sanzione pecuniaria da € 25,00 a € 500,00;
2. Per la violazione da parte del Gestore del CR delle norme di cui all'art. 7, si applicano le sanzioni previste dal Capitolato d'Appalto.
 3. Per la violazione all'art. 6, comma 1, lett. g), si applicano le sanzioni previste dall'art. 255 del D. Leg.vo n. 152/2006 e s.m.i.
 4. Al trasgressore delle norme di cui sopra è data la facoltà di avvalersi della facoltà di obblare tramite il pagamento in misura ridotta, così come previsto dagli art. 16 e 18 della Legge n. 689/81.
 5. Spetta unicamente al Servizio di Polizia Municipale il compito di applicare le sanzioni di cui al presente articolo, in osservanza di quanto disposto dal Capo I, II, III della **Legge** n. 689/1981. Resta la facoltà del Sindaco, la nomina di altre figure, ai sensi dell'art. 6, comma 6 della L.R. 45/2007 e s.m.i.
 6. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Comune per gli eventuali danni subiti.
 7. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale

Art.9 **Responsabilità**

1. L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno in caso di dolo e/o colpa grave del Gestore del CR, ovvero di violazione da parte di **quest'ultimo** degli obblighi derivanti da norme di legge.
2. Qualora all'interno del CR si verificassero incidenti agli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Gestore o previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente **imputata** agli stessi, ritenendo in tal modo sollevati il Gestore e l'Amministrazione Comunale, da ogni responsabilità.

Art. 10 **Vigilanza e controllo**

1. Nei pressi del CR è installato un impianto di video sorveglianza fisso e mobile di cui l'attivazione, la gestione e l'impiego sono disciplinati dalla vigente normativa in materia.
2. La vigilanza e il controllo sull'osservanza delle norme del presente Regolamento **sono a carico della** Polizia Municipale, al personale addetto alla Gestione del CR ed agli uffici comunali competenti in materia.

Art. 11 **Rimostranze e reclami**

1. Eventuali rimostranze e reclami da parte degli utenti, possono essere rivolte all'ufficio raccolta differenziata in via F.P. Tosti, 7 – 0873 346160 – 800912779;

Art. 12 **Disposizioni finali e transitorie**

1. Il Comune può apportare modifiche ed integrazioni al presente regolamento, alla luce dei risultati ottenuti e di eventuali problemi evidenziati durante il corso della gestione del CR, fermo restando l'applicazione di un sistema di incentivi per le sole utenze domestiche.

ELENCO RIFIUTI AMMESSI AL CENTRO DI RACCOLTA

AII. "A"

(*) Rifiuti pericolosi, se di provenienza non domestica

Scarti da cucina

TIPO DI RIFIUTO	CER	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Frazione Organica dei Rifiuti Urbani (FORSU)	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Materiale organico putrescibile ad al tasso di imidità proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e costituito da residui alimentari materiali ovvero da scarti di cucina
Oli vegetali ed animali	200125	Oli e grassi commestibili	Oli esausti e grassi provenienti da mense e cucine domestiche o di ristorazione

Frazioni secche recuperabili

TIPO DI RIFIUTO	CER	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Multimateriale	150106	Imballaggi in materiali misti	Raccolta differenziata multimateriale
Carta e Cartone	150101	Imballaggi di carta e cartone	Carta e cartone che costituiscono imballaggio oggetto di raccolta differenziata tipo contenitori della pasta, biscotti e altri alimenti
	200101	Carta e cartone	Carta diversa da imballaggi tipo carta di giornale
Vetro	150107	Imballaggi in vetro	Vetro che costituisce imballaggio oggetto di raccolta differenziata tipo vasi bottiglie
	200102	Vetro	Vetro diverso dagli imballaggi tipo oggetti e lastre di vetro
Plastica	150102	Imballaggi in plastica	Plastica che costituisce imballaggio oggetto di raccolta differenziata tipo contenitori per liquidi o altro materiale
	200139	Plastica	Plastica diversa dagli imballaggi tipo oggetti in plastica da giardino, giocattoli
Lattine in alluminio o banda stagnata	150104	Imballaggi metallici	Imballaggi oggetto di raccolta differenziata tipo lattine in alluminio e barattoli in banda stagnata
Ferrosi	200140	Metallo	Altri oggetti in metallo diverso dagli imballaggi tipo reti in ferro
Legno	200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	Legno che non contiene sostanze pericolose compreso mobilio
Imballaggi in legno	150103	Imballaggi in legno	Legno che costituisce imballaggio oggetto di raccolta differenziata tipo cassette per ortaggi e frutta
Indumenti usati	200110	Abbigliamento	Indumenti usati tipo abiti, scarpe
Altri prodotti tessili diversi dagli indumenti usati	200111	Prodotti tessili	Stracci
	150109	Imballaggio in materia tessile	Tipo sacchi di iuta, cotone

RAEE e Rifiuti ingombranti

TIPO DI RIFIUTO	CER	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Frigoriferi, surgelatori, congelatori, condizionatori d'aria	200123 *	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Solo nel caso in cui le apparecchiature contengono CFC
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	Qualora non contengano CFC perché di nuova generazione o manomessi
Televisori, computer, stampanti, lavatrici, lavastoviglie ed altre apparecchiature fuori uso non contenenti componenti pericolosi	200135 *	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	Normalmente questo tipo di apparecchiatura elettronica viene codificata con questo codice
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	Solo nel caso in cui questo tipo di apparecchiatura elettronica non contenga delle sostanze pericolose
Rifiuti ingombranti	200307	Rifiuti ingombranti	Quanto si tratta di rifiuti ingombranti eterogenei per i quali non sia individuabile un materiale prevalente e che non rientra nelle categorie precedenti
Pneumatici usati	160103	Pneumatici usati (PFU)	

Rifiuti particolari

TIPO DI RIFIUTO	CER	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Cartucce esaurite e toner (v. DM 22 ottobre 2008)	080318	Imballaggio in plastica	Gruppo cartuccia toner per stampanti laser, contenitore toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto di inchiostro cartucce nastro per stampanti ad aghi non contenenti sostanze pericolose
Contenitori etichettati T e/o FC	150110 * 150111*	Imballaggi contenenti residui di sostanza pericolose o contaminate da tali sostanze	Si utilizza per le RD attualmente utilizzate
Vernici inchiostri ed adesivi	200128	Vernici inchiostri ed adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	
Solventi	200113	Solventi	
Rifiuti alcalini	200115 *	Sostanze alcaline	
Medicinali scaduti	200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	
Pesticidi	200119 *	Pesticidi	
Pile e batterie	200133 *	Alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
	200134	Diversi da quelli di cui alla voce 200133	
Tubi al neon	200121 *	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	
Accumulatori al piombo	200133 *	Batterie e accumulatori di cui alla voce 160601	Accumulatori al piombo tipo batterie d'auto
Oli minerali	200126 *	Oli e grassi diversi da quelli commestibili	Tipo oli esausti da motore, trasmissioni e ingranaggi, contenenti composti organici non clorurati
Filtri Olio	160107*	Filtri olio	
Rifiuti inerti	170904	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle	Rifiuti da C&D, provenienti da piccole manutenzioni domestiche (delibera C.C. n. 514 del 29.10.2010)

Rifiuti prodotti da giardini e parchi inclusi rifiuti provenienti da cimiteri

TIPO DI RIFIUTO	CER	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Residui verdi	200201	Rifiuti biodegradabili	Rifiuti Urbano proveniente dalla manutenzione del verde pubblico e privato, incluso il rifiuto dei cimiteri, sfalci, foglie, potature, piante interne e ceppi

Altri rifiuti urbani

TIPO DI RIFIUTO	CER	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Residui della pulizia stradale	200303	Residui della pulizia stradale	Rifiuto urbano derivante dall'attività di pulizie e spezzamento di strade e aree pubbliche, strade e aree private comunque soggette a uso pubblico, spiagge marittime e lacuali

SCHEMA TESSERA DI CONFERIMENTO "ECOCARD"**All. "B"**

"ECOCARD" Tessera per conferimento rifiuti presso il Centro di Raccolta – ZI		
Numero Tessera _____	Data di rilascio _____	Codice Contribuente _____
Cognome e Nome		
Residente in San Salvo (CH) alla Via		
Codice Fiscale		
Eventuali sospensioni dal _____ al _____		
Annotazioni:		

MODULO "A"

 <p>Partita IVA 00247720691</p>  <p>Bandiera Blu 1992-1999-2000 2001-2002-2003 2004-2005-2006 2007-2008-2009 2010-2011-2012 2013</p>	<p align="center">CITTÀ DI SAN SALVO</p> <p align="center">Provincia di CHIETI Tel.0873/3401 – Fax 0873/547712 www.comune.sansalvo.ch.it E-mail: municipio@comune.sansalvo.ch.it</p> <p align="center">AREA TECNICA Servizio</p> <p>Manutenzione: Tel – Fax 0873 340218 acanonico@comune.sansalvo.ch.it Ambiente: Tel – Fax 0873 340217 ufficio.ambiente@comune.sansalvo.ch.it</p>	 <p>Ente Certificato UNI EN ISO 14001 n. EMS-486/S</p>
--	--	---

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA

Numero Tessera Utente:	Utenza domestica	SI	NO	Data	
				Numero progressivo	
Descrizione e Tipologie di rifiuto					
Quantità conferita in Kg			Codice CER	Eco Punti attribuiti	
Descrizione e Tipologie di rifiuto					
Quantità conferita in Kg			Codice CER	Eco Punti attribuiti	
Descrizione e Tipologie di rifiuto					
Quantità conferita in Kg			Codice CER	Eco Punti attribuiti	
Descrizione e Tipologie di rifiuto					
Quantità conferita in Kg			Codice CER	Eco Punti attribuiti	
Nome e Cognome / Azienda (*)					
Via e numero civico					
Comune / Provincia	San Salvo	C.F./P. IVA			
Targa del mezzo che conferisce (**)					

Firma del Conferente

Firma dell'addetto al Centro di Raccolta

(*) da compilarsi solo per i rifiuti che rientrano tra le tipologie assimilate ai rifiuti sulla base dei Regolamenti comunali (**) da compilarsi per i mezzi delle aziende

MODULO "B"

Al **Comune di San Salvo**

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI NON PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI PRODUZIONE E LAVORAZIONE AL CENTRO DI RACCOLTA DA PARTE DI UTENZE NON DOMESTICHE

Il sottoscritto

nato a _____ il _____

quale rappresentante dell'utenza non domestica

ubicata nel Comune di San Salvo (CH), in Via

con sede legale in

C.F. _____ P.IVA _____

Tel _____ Fax _____ e-mail _____

svolgente l'attività di _____

CHIEDE

L'autorizzazione a conferire presso il Centro di Raccolta in Viale Germania - ZI -, le seguenti tipologie di rifiuti:

TIPOLOGIA RIFIUTO	CER	QUANTITATIVI IN KG

Data _____

Firma e Timbro _____